

CENTRALE DI TOR DI VALLE

**INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SITO
DI TOR DI VALLE**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI DEROGA IN
AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

ALLEGATO: A 17

**Autorizzazioni di tipo edilizio (concessioni, licenze o
concessioni in sanatoria)**

Protocollo N. 32047

Anno 1981

CODICE ISTAT N. 1397070

Rip. XV - Mod. 79



Concessione N. 1701/C

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da ACEA (n. Luigi Pedicini) C.F. 00547670588 quale ed a firma del *Am. Norberto Tibaldi* quale direttore dei lavori registrata il 20/7/81 al n. di prot. 32047 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di *complesso edilizio per centrale di cogenerazione*

sull'area-sull'immobile sito in *Roma via Tor di Valle - Loc. Torrione Sud*
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 14/10/81

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 19/10/81

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. del

Visto il nulla osta della Soprintendenza
Vista reversale n. del di relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. del

Visto
Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità ed il cui pagamento è garantito da ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto *lettere ACEA a favore del Direttore Generale - relativo al versamento del lotto (n. 12404), costruzione di un'intera costruzione, parcheggio e sistemazione a verde districchi del fabbricato, alberature*

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Visti le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Al ACEA (n. Luigi Pedicini) C.F. 00547670588 DISPOSIZIONE

con domicilio in *Roma via P. le Ostiense* n. 2 è concesso di eseguire a titolo i lavori di *complesso edilizio per centrale di cogenerazione*

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni *che l'abbandonamento e lo smaltimento delle opere di rifinito siano avvenuti conformemente al progetto approvato dall'Ufficio di igiene in data 15/10/81*
2) *Alle condizioni dell'uff. di igiene allegato a lungo*

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni

Visto *X C.F. TBLNBR 37E 27 M 501 H*

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nei cantieri apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

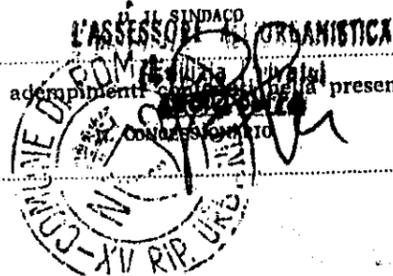
L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

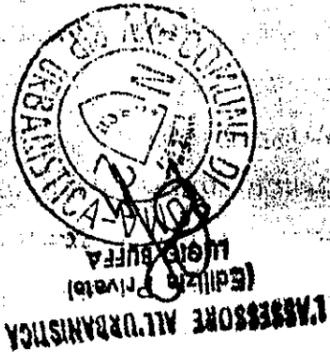
La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 282172 per L. 99500=

Roma, il 19 OTT 1981

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti previsti dalla presente concessione.





* S.P.Q.R.
 Ripone XV - Urbanistica ed E.P.
 Comm. nr. 1701/6/8
 Edificio n. 20-10-81
 Il Ricevente

PRIMA DEL RILASCIO DELLA LICENZA DI ABITABILITÀ
 E DI CENSURABILITÀ DOVRÀ ESSERE CONTROLLATA
 LA AVVENUTA MESSA A DIMORA DELLE ALBE-
 RATURE COSÌ COME INDICATO IN PROGETTO.
 DOVRÀ FARE DATA COMUNICAZIONE ALLA
 C.A.P. COMPETENTE DELL'INIZIO DEI
 LAVORI AL FINE DI CONSENTIRE GLI OPPOR-
 TUNI CONTROLLI TECNICI.

Il fatto obbligo al concessionario di acquisire
 prima dell'inizio dei lavori il preventivo nella copia
 del Comando Provinciale V.V. P.P. sul progetto ed
 l'invio. Nell'esecuzione dei lavori si vanno man-
 tenere le specificazioni tecniche del pro-
 getto. Il concessionario deve essere in grado di
 detto Comando Provinciale V.V. P.P. con il con-
 obbligo di presentare l'incarico prima di con-
 cessione per l'esecuzione delle conseguenti opere
 di adeguamento.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata presso la Ripar-
 tizione VI - in qualità di depositario - la relazione di cui all'art. 19 del
 D.P.R. 236/77 n. 1602 - Regolamento di esecuzione della legge n. 373
 del 30.4.76.

Destinazione di piano regolatore	M1
Superficie lotto mq.	12.404
Superficie coperte mq.	1.026,30
Volume mc.	6.731,82

Il Committente si riserva la facoltà di Roma
 alla Segreteria Provinciale V.V. P.P. di Roma
 con un anticipo di 10 giorni, forma-
 le comunicazione con inizio dei lavori di stes-
 o al tempo di cantiere.
 La comunicazione dovrà pervenire
 contestualmente alla Circoscrizione compe-
 tente per territorio e alla Ripartizione XVI.



Protocollo N. 42833

Anno 1992

Concessione N. 6117

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Vista la domanda presentata da ACEA e p.e. PIERLUIGI MARTINI quale DIRETTORE GENERALE ed a firma del PIERLUIGI MARTINI quale direttore dei lavori registrata il 18-6-1992 al n. di prot. 42833 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento e manutenzione delle opere di depurazione e depurazione in di dieci manufatti

sull'area-sull'immobile sito in ROMA via località TOR DI VALLE

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 2/6/1993

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 23/3/1994

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. del

Visto il nulla osta della Soprintendenza

Vista reversale n. dei di relativa ai pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. del

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità

ed il cui pagamento è garantito da ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Vista lettera d'ingegno acc. prot. 26850 del 16.2.94 prot. 5123/94 sulla scabrezza del lotto, parcheggio privato, destinazione d'uso da manufatti, in funzione a verde, abitativa (420)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

DISPONE

VISTO LO STATUTO DEL COMUNE DI ROMA

APPROVATO CON DELIB. C.C. 26.9.91 n. 316

ALL'ACEA e p.e. al DIRETTORE GENERALE PIERLUIGI MARTINI

con domicilio in ROMA PIAZZALE OSTIENSE n. 2 è concesso di eseguire a titolo di lavori di ampliamento ed manutenzione delle opere di depurazione e depurazione in di dieci manufatti come da T.O. allegati e dalla relazione di progetto

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante o presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni della T.O. n. 2 e della relazione di progetto della prima dell'inizio dei lavori nasce da T.O. allegati e manufatti costruiti sul lotto

~~Lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.~~

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni

Visto PIERROSANTO

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 20 LUG. 1994

Quietanza n. 5554-18 per L. 3520/91

IL DIRIGENTE SUPERIORE VEGENTE
DELLA RIPARTIZIONE XV

M. CONCESSIONARIO

MUNICIPIO DI ROMA

IL DIRIGENTE SUPERIORE REGIONALE
 DELLA RIPARTIZIONE XV
 (Michele Figlioli)
 COMUNE DI ROMA - DIVISIONE

Vieni i tipi di dati in data odierna 11/10/81
 dal punto di vista dell'attuazione
 L'approvazione del progetto deve essere autorizzata
 mediante allaccio all'acquedotto cittadino.
 L'allontanamento e lo smaltimento delle acque di ri-
 fuso dovranno essere effettuati conformemente al progetto ap-
 provato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 14/12/81
 ed allegato agli art. 2) I servizi igienici, sprovvisori di aerazione diretta,
 dovranno essere dotati di aspirazione meccanica (art. 41 R.E.)
 in grado di assicurare un ricambio d'aria non inferiore a
 5 volumi/ora.
 4) Dovranno essere inoltre rispettate tutte le disposi-
 zioni vigenti in materia di Igiene del Lavoro (D.P.R. 19/3/56 n.
 303) e le norme previste per lo smaltimento delle acque indu-
 striali (Legge 10/5/73 n. 319 e successive modificazioni e inte-
 grazioni).
 5) Al fine della prevenzione dell'inquinamento atmosferico
 storico dovrà essere adottato il Piano del CRA secondo quan-
 to previsto dal D.P.R. n. 322 del 15/6/71.

Siano rispettate le prescrizioni di cui al P.M.A.
 n. 47 del 11-3-88, e D.P.R. 9/5/82
 con deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 14/12/81
 8) È fatto obbligo al concessionario di acqua in
 servizio di provvedere al preventivo nulla osta
 del Comune di Roma Provinciale V.V. E.R. sul progetto
 di esecuzione dell'opera dovranno essere
 rispettate le condizioni fissate dal pro-
 getto approvato, fermo restando per il convenzionatario
 l'obbligo di tenere l'eventuale licenza di im-
 portazione per l'esecuzione delle conseguenti opere
 all'adempimento.

Destinazione di piano regolatore H/H
 Superficie mq. 61969,25
 Superficie mq. 3665,22
 Volume mc. 11



Ripartizione Urbanistica

COD. 4776
Rip. XV - Mod. 79
Ufficio Conc. Edilizie

Protocollo N. 26572

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI - UFFICIO CONCESSIONI EDILIZIE

concessione N. 925/C

Anno 1996

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata da D. C. E. A. quale ed a firma del [firma]

quali direttore dei lavori registra il 17-6-96 al n. di prot. 26572 nell'Uff. Conc. Edilizie, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di Manutenzione in bonis in via Orsiana - Centrale di Supersestione

sull'area-sull'immobile sito in Roma Via Orsiana - loc. Tor di Valle
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 24-1-97

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 25/1/1997

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. MSAAM prot. 3595 del 18/1/97

Vista reversale n. [blank] del [blank] di [blank] relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. [blank]

Visto [firma] che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità ed il cui pagamento è garantito da [firma] ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione [firma]

- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- Visto lo Statuto del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del C.C. n. 316 del 26/9/1991;
- Vista la motivata proposta formulata dal funzionario responsabile tecnico del procedimento di cui all'art. 2 legge 662/96;

DISPONE Pl. 02458750526

Al D. C. E. A.

con domicilio in Roma a titolo [firma] i lavori di Manutenzione in bonis in via Orsiana - Centrale di Supersestione e concessione di eseguire [firma]

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni [firma]

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine retro stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

È fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

12 NOV. 1997

Quietanza n. 846421 per L. 2505000

Roma, li

IL DIRETTORE

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente concessione.

IL CONCESSIONARIO



ra dell'edificio con coppi ed embrici vecchi od artigianali, opportunamente inve-
chiati; di caratterizzare superficialmente i materiali impiegati per la realizza-
zione della cosiddetta "estensione del pilastro"; di definire i colori degli in-
fissi in modo da renderne più facile l'inserimento nell'ambiente che si sta defi-
nendo; di scegliere cristalli trasparenti per i nuovi infissi da realizzare nella
fornace.

6) Dovranno essere inoltre rispettate tutte le disposizioni vigenti in materia di
igiene del Lavoro (Decreto Legislativo n° 626 del 19/9/94).

5) Il progetto del previsto impianto di condizionamento dovrà ottenere la
indispensabile preventiva approvazione.

4) Le finestre delle stanze di ufficio dovranno essere proporzionate in modo
da assicurare un C.I.D. medio non inferiore al 2%, comunque la superficie
apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento (art.
40 R.E.).

3) I servizi igienici, sprovisti di aerazione diretta, dovranno essere dotati di
aspirazione meccanica (art. 41 R.E.) in grado di assicurare un ricambio d'aria
non inferiore a 5 volumi/ora.

2) L'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere
assicurati mediante allaccio alla più vicina fogna comunale ed all'impianto di
depurazione di Roma Sud (rif. nota A.C.E.A prot. n° 20531 del 4/7/97).

1) L'approvvigionamento idrico dovrà essere assicurato mediante allaccio
all'acquedotto cittadino.

Siano rispettate le prescrizioni di cui al D.M. n. 47 dell'11-3-88 e DPR 915/82
e lavori debbono iniziare entro un anno dalla data del ritiro
data del ricevimento della comunicazione dell'avvenuto partor-
namento del provvedimento stesso e terminare entro i tre anni
successivi al predetto inizio.

**PER LA VERIFICA DELLA LEGGERIA DI ABITABILITÀ
E DI OCCUPABILITÀ DOVrà ESSERE CONTROLLATA
LA AVVENUTA MESSA A DIMORA DELLE ALBE.
NATURE GOLF GOMME INDICATO IN ROSSO.**

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato presso
Ripartizione VI - in quattro copie - in duplice esemplare - il documento di cui
all'art. 13 del D.P.R. 28.6.77 n. 1052 Regolamento di esecu-
zione della legge n. 10 del 1991.

Il Concessionario dovrà far pervenire
alle Soprintendenze Archeologiche di Roma
con un esemplare di almeno 15 giorni prima
la comunicazione dell'inizio dei lavori di
o di impianto cantiere.
Dalla comunicazione deve pervenire
contestualmente alla Circostruttura XV
lente per territorio e alla Ripartizione XV

L'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei
lavori, deve essere comunicata, oltre che alle competenti
Autorità Comunali, ed ai sensi della normativa vigente,
anche e contestualmente al CENTRO DI COORDINAMENTO
PRESSO LA SEDE DELL'ISPettorato DEL LAVORO in Via
DE LOLLIS n. 6 ovvero Presso la SEDE DEL PRESIDIO
MULTIZONALE DI PREVENZIONE, Via Boncompagni n. 1.

È fatto obbligo al concessionario di acquistare
prima dell'inizio dei lavori, il preventivo nulla osta
del Comando Provinciale V.V.F.F. sul progetto edi-
fizio. Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere
rispettate le specifiche condizioni firmate dal pre-
detto Comando, fermo restando per il concessionario
l'obbligo di presentare l'eventuale sistema di con-
cessione per l'esecuzione delle conseguenti opere
di adeguamento.

**DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALLA
CIRCOSTRUTTURA XV
COMPETENTE DEL TERRITORIO DEI
LAVORI E LINEE DI CONSENTEIRE GLI OPPOR-
TUNI CONTROLLI TECNICI**

Destinazione di piano regolatore
Superficie lotto mq. 61969,25
Superficie coperte mq.
Volume mc. 14369347851003+106+232319347
1433+8282
ER275+960